

L'altre allusioni sono più stiracchiate: osempigrazia, pretende, che Beniamino abbia dato il nome al segno del Cancro, perchè la profezia di Giacob dice di lui, divorerà la preda la mattina, e la sera dividerà il bottino: volendo dire, che volgerà sottosopra l'ordine delle cose, e camminerà a ritroso come il gambero, essendo cosa naturalissima il divider prima il bottino, e poi mangiarlo.

L'Astronomia degli antichi, fu una farragine di finzioni poetiche. Luciano racconta, come Fetonte fu un bravo astronomo, che a motivo della lui morte affrettata, restò l'astronomia imperfetta; e che Endimione la promosse oltre modo.

Diodoro Siciliano, nel libro 4. delle sue storie, lasciò scritto, ch'Ercole, dopo aver acquistate l'Esperidi, fu regalato d'Atlante, padre di quelle ninfe, d'una sfera; e che quinci i poeti prefer motivo di decantare, ch'Ercole avea liberato il detto Atlante del peso, che gli sovrastava, di sostenere il Cielo colle sue spalle.

La favola di Prometeo ha pure il suo

F

fon-